

Il caso Oggi l'elezione dei presidenti

Commissioni, c'è l'intesa: Giustizia a Palma

I grillini reclamano la Vigilanza Rai per Fico, ma Sel spinge Migliore

Fabrizio de Feo

Roma Il gran ballo delle nomine, o meglio del totonomine, per le Commissioni parlamentari, è ormai alle ultime note. Nella giornata di oggi, infatti, si riuniranno i «parlamentini» di Camera e Senato e si procederà all'elezione dei presidenti. Non ci sono, però, solo le 28 poltrone di prima fascia da assegnare (alla Camera, 8 commissioni andrebbero al Pd e 5 al Pdl; in forza la guida di una commissione a Scelta civica. In Senato, il Pd avrebbe 7 presidenze, 6 il Pdl e 1 Scelta civica) ma anche altri 56 posti da vicepresidente e 56 da segretario. Un risiko complicato per il quale la trattativa continua a oltranza, con alcuni nodi ancora da sciogliere. I principali riguardano i criteri di assegnazione delle commissioni di garanzia alle opposizioni. Una scuola di pensiero vorrebbe risolvere la questione assegnando la Vigilanza Rai ai grillini (il candidato è **Roberto Fico**). Un'altra, invece, suggerisce

di assegnare quelle più delicate a forze più responsabili, indicando la Lega per il Copasir e Sel (nella persona di **Gennaro Migliore**) per la Vigilanza Rai.

La mappa delle presidenze inizia, comunque, a delinearsi. Si starebbe andando verso un'intesa tra Pd e Pdl sulle presidenze delle commissioni Affari costituzionali dove andrebbero **Francesco Paolo Sisto** (Pdl) e **Anna Finocchiaro** (Pd). Agli Esteri, salvo sorprese, i prescelti dovrebbero essere **Fabrizio Cicchitto** e **Pier Ferdinando Casini**. Per le Attività produttive l'accoppiata potrebbe prevedere **Alberto Bombassei** di Scelta civica al Senato, nome sul quale i centristi stanno cercando di convincere il Pdl. Alla Camera, invece, potrebbe toccare a un esponente democratico. La trattativa appare avanzata anche per le commissioni Bilancio. Qui secondo i rumors il nome per il Senato dovrebbe esserci **Antonio Azzolini** (in quota Pdl), mentre per la Camera starebbe avanzando quello di **Francesco Boccia** (Pd). Alle Finanze andrà, invece, **Daniele**

Capezzone. Per la Lavori pubblici al Senato il prescelto dovrebbe essere **Altero Matteoli**, così da procedere anche a un parziale risarcimento per l'area ex An, scarsamente premiata in sede di nomine governative.

Non dovrebbe rientrare nel novero dei prescelti l'ex ministro dello Sviluppo economico, **Paolo Romani** mentre dovrebbe essere fatta per **Francesco Nitto Palma** alla Giustizia dopo una trattativa andata avanti per l'intera giornata, tra ostacoli e tentativi di veto da parte dei dirigenti del Nazareno (alla Camera dovrebbe andare per il Pd, **Donatella Ferranti**). Sempre a Palazzo Madama per la Commissione Lavoro non dovrebbero esserci problemi su **Maurizio Sacconi** (con **Cesare Damiano** alla Camera) mentre alle Politiche Ue dovrebbe andare **Annamaria Bernini**. **Ignazio La Russa** potrebbe andare a presiedere la Giunta per le Autorizzazioni di Montecitorio. Infine all'Ambiente il Pd schiererà **Ermene Re-alacci** mentre **Mariastella Gelmini** potrebbe guidare la commissione Cultura.



POLE POSITION
Francesco Nitto
Palma (Giustizia)
e Pier Ferdinando
Casini (Esteri)

